

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

OGGETTO:

L'anno **duemilaventicinque** addì **undici** del mese di **marzo** alle ore **diciotto** e minuti **cinquanta** nella solita sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome		Presente
1.	Adriano PIZZO - Sindaco	Sì
2.	Agostino MIRANTI - Vice Sindaco	Sì
3.	Paola VIVALDA - Assessore	Sì
4.	Valentina PERELLO - Assessore esterno	Sì
5.	Emanuele STRAMIGNONI - Assessore esterno	Sì
Totale Presenti:		5
Totale Assenti:		0

Assiste in qualità di Segretario, la D.ssa Daniela SACCO.

Assume la Presidenza il Signor Adriano PIZZO nella sua qualità di Sindaco il quale, dichiarata aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

Premesso che l'art. 6 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), che assorbe, come stabilito dal D.P.R. 24/06/2022, n. 81, una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa, in particolare:

- il Piano triennale dei fabbisogni del personale e il Piano delle azioni concrete;
- il Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- il Piano della Performance;
- il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza;
- il Piano organizzativo del lavoro agile;
- i Piani di azioni positive;

Considerato che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione:

- è stato concepito quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR;
- viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica), ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione – PNA- e atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del “Piano tipo”, di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 giugno 2022, n. 132 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

Dato atto che:

- le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;
- le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2;
- ai sensi dell'art. 6 del D.M. 30 giugno 2022, n. 132, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'art. 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:
 - a) autorizzazione/concessione;
 - b) contratti pubblici;
 - c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
 - d) concorsi e prove selettive;
 - e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico;
- l'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione “*Rischi corruttivi e trasparenza*” avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico; scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio;

Rilevato che le finalità del Piano Integrato di Attività e Organizzazione – PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese;

Rilevato che, per quanto sopra, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, per gli Enti con meno di 50 dipendenti, contiene la scheda anagrafica dell'Amministrazione ed è suddiviso nelle Sezioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 del D.M. 30 giugno 2022, n. 132 e ciascuna sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale, secondo il seguente schema:

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

- Sottosezione di programmazione Valore pubblico;
- Sottosezione di programmazione Performance;
- Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza;

SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

- Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa;
- Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile;
- Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale;

SEZIONE 4. MONITORAGGIO;

Dato atto, in merito a quanto sopra, che questo Comune, alla data del 31.12.2024, ha meno di 50 dipendenti e precisamente 24;

Rilevato che:

- ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 4, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, e dell'art. 7 del D.M. 30 giugno 2022, n. 132, il PIAO deve essere adottato entro il 31 Gennaio di ogni anno ed a valere per un triennio;
- ai sensi del successivo art. 8, comma 2, in caso di differimento del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, il termine per l'adozione del PIAO è differito di 30 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio;
- con decreto del Ministro dell'Interno del 24 dicembre 2024 è stato differito al 28 febbraio 2025, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2025-2027 degli enti locali, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del TUEL;

Richiamato il comunicato del Presidente ANAC del gennaio 2025, ai sensi del quale *“È tuttavia opportuno evidenziare che, per i soli enti locali, il termine ultimo per l'adozione del PIAO è fissato al 30 marzo 2025, a seguito del differimento al 28 febbraio 2025 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2025/2027 disposto dal decreto del Ministro dell'interno del 24 dicembre 2024”*;

Dato atto che questo Ente:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 24.9.2024 ha approvato il Documento Unico di programmazione per il triennio 2025-2027 e con successiva deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 20.12.2024 ha approvato la nota di aggiornamento al Documento Unico di programmazione per il triennio 2025-2027;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 20.12.2024, ha approvato il bilancio di previsione per il triennio 2025-2027;

Considerato che il Comune di Pecetto Torinese, alla data del 31.12.2024, ha meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, per cui nella redazione del PIAO 2025-2027 si è tenuto conto delle disposizioni di semplificazione di cui all'art. 6 del citato D.M. 132/2022 concernente la definizione semplificata del contenuto dello stesso Piano;

Considerato che la proposta di Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 è stata predisposta nel rispetto del quadro normativo di riferimento e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento applicabili, tenuto conto di quanto stabilito per gli enti della dimensioni organizzativa analoghe a quelle del Comune di Pecetto Torinese, ed avuta ragione degli elementi specifici che lo caratterizzano da un punto di vista organizzativo nonché della cura degli interessi e della promozione dello sviluppo della comunità dallo stesso amministrata;

Precisato che:

- l'estratto della bozza della sezione 2.2 del PIAO, relativo al P.A.P. Piano di Azioni Positive per il triennio 2024/2026, ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. 11.4.2006, n. 198, è stato trasmesso, per il parere di competenza, alla Consigliera di Parità della Città Metropolitana di Torino con nota n. 0000615 del 23.1.2025, che, con nota prot. 0001228 del 12.2.2025, ha rilasciato l'approvazione;
- con riferimento alla Sezione di programmazione dei fabbisogni di personale il Revisore dei Conti ha espresso il parere di competenza con nota prot. 0001538 del 21.2.2025;
- viene confermata la disciplina in essere per il lavoro agile sulla quale si era svolto il confronto con le OO.SS.;
- è stata effettuata la ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001, per cui non emergono situazioni di personale in esubero;

Rilevato che:

- il piano esecutivo di gestione (PEG), ai sensi dell'art. 169 del D.lgs. 267/00, "...individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi", ossia è costituito da due parti: gli obiettivi di gestione e le risorse umane finanziarie e strumentali necessarie per il conseguimento degli obiettivi;
- nel PIAO gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori, trattandosi di strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare;
- gli obiettivi del PEG, che costituiscono il Piano della Performance disciplinato dall'art. 10 e seguenti del D.lgs. 150/09, confluiscono nel PIAO;

Dato atto che, sulla base della struttura organizzativa dell'ente, i centri di responsabilità assegnati ad ognuno dei responsabili, in cui è articolato il piano risorse e obiettivi, hanno le seguenti caratteristiche:

- fanno capo ai Responsabili dei programmi e progetti definiti nel DUP;
- la Giunta comunale assegna ai Responsabili obiettivi e dotazioni;
- gli anzidetti Responsabili devono provvedere alla programmazione dell'attività gestionale, coordinamento, verifica e controllo relativamente ai programmi e progetti loro assegnati;

Dato atto che, con decreto del Sindaco, adottato ai sensi dell'art. 50, comma 10, del T.U. 18.8.2000, n. 267, sono stati individuati e nominati i responsabili degli uffici e dei servizi come segue:

AREA DI RESPONSABILITA'	DIPENDENTE	DECRETO DI NOMINA
AMMINISTRATIVA	Dott. Bernardo Caccherano	n. 19 del 17.12.2024
FINANZIARIA	D.ssa Lorella Longo	n. 15 del 17.12.2024
TECNICA LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI	Arch. Francesca Dibitonto	n. 17 del 17.12.2024
TECNICA EDILIZIA, URBANISTICA ED AMBIENTE	Arch. Monica Camino	n. 16 del 17.12.2024
VIGILANZA E POLIZIA AMMINISTRATIVA	Dott. Ettore Pallotti	n. 18 del 17.12.2024

Dato atto che, ai fini della predisposizione del Piano della performance di cui alla sezione 2.2 del PIAO:

- è stato inserito l'obiettivo "Tempestività dei pagamenti" il cui mancato raggiungimento comporterà l'applicazione della riduzione della retribuzione di risultato delle EQ prevista dalla legge;
- sono stati sentiti i Responsabili di servizio, che hanno partecipato attivamente alla predisposizione di obiettivi e indicatori;
- il Nucleo di valutazione ha fatto pervenire con nota in data prot. n. 0002024 del 10.3.2025 il verbale di validazione e pesatura degli obiettivi;

- Dato atto, con riferimento alla sottosezione 2.3 del PIAO *“Rischi corruttivi e trasparenza”*, che:
- è stata predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190;
 - viene confermata la “mappatura dei processi”, considerata l'assenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico;
 - è stata aggiornato l'allegato 2.2 “Mappa della trasparenza” in attuazione della deliberazione ANAC n. 31 del 31.1.2025, con cui è stato approvato l'aggiornamento 2024 al Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022-2024, con indicazioni operative per i Comuni con popolazione al di sotto dei 5.000 abitanti e con meno di 50 dipendenti;

Richiamato l'art. 11 del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica 30 giugno 2022, n. 132, da cui discende che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione negli Enti Locali è approvato dalla Giunta Comunale;

Richiamati:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”*, ed in particolare gli artt. 6, 7 e 38;
- il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 116 del 26.9.2023;
- il CCNL 2019-2021, sottoscritto in data 16.11.2022, con particolare riguardo al Capo V;
- la deliberazione ANAC n. 31 del 30.1.2025, pubblicata in data 12.2.2025, recante l'aggiornamento 2024 al PNA 2022, ed interamente dedicata ai Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti ed agli enti che impiegano meno di 50 dipendenti;
- la direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 14.1.2025, recante *“Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti”*;

Tutto ciò premesso

IL SINDACO PROPONE CHE LA GIUNTA COMUNALE DELIBERI

- di approvare, ai sensi dell'art. 6 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, del D.P.R. 24/06/2022, n. 81 e del D.M. 30 giugno 2022, n. 132, il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), per il triennio 2025/2027, che, allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale e si compone dei seguenti documenti:

- Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027
- allegato 1.1 - Piano delle performance e degli obiettivi gestionali 2025-2027
- allegato 1.2 - Obiettivi Pari Opportunità
- allegato 2 - Disciplina di Prevenzione della Corruzione e di Trasparenza
- allegato 2.1 - Piano dei Rischi 2024
- allegato 2.2 - Mappa della Trasparenza 2025
- allegato 3.1 - Domanda attivazione lavoro agile
- allegato 3.2 - Accordo individuale lavoro agile
- allegato 3.3 - Informativa sulla salute e sicurezza nel lavoro agile
- allegato 3.4 - Prescrizioni tecnico-organizzative lavoro agile
- allegato 3.5 – Modulo obiettivi lavoro agile

- di disporre la pubblicazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027, come approvato dalla presente deliberazione, nel portale del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;

- di disporre la pubblicazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione – PIAO 2025-2027, all'interno della sezione “Amministrazione trasparente”;

- a) sotto sezione di primo livello *“Disposizioni generali”*, sotto sezione di secondo livello *“Atti generali”*;
- b) sotto sezione di primo livello *“Personale”*, sotto sezione di secondo livello *“Dotazione organica”*;
- c) sotto sezione di primo livello *“Performance”*, sotto sezione di secondo livello *“Piano della Performance”*;
- d) sotto sezione di primo livello *“Altri contenuti”*, sotto sezione di secondo livello *“Prevenzione della corruzione”*;
- e) sotto sezione di primo livello *“Altri contenuti”*, sotto sezione di secondo livello *“Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati”*;

- di demandare al Responsabile del Servizio interessato i provvedimenti conseguenti al presente atto;

- di attribuire alla presente deliberazione, a seguito di successiva votazione, l'immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267 del 2000, al fine di consentire senza indugio l'attuazione del piano.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la suddetta proposta di deliberazione;

Richiamato lo Statuto Comunale approvato ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 267 del 2000;

Richiamato il vigente regolamento di contabilità;

Acquisiti sulla proposta di deliberazione, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 49 ed all'art. 147 bis del D. Lgs. 267 del 2000, i pareri favorevoli di regolarità sottoscritti con firma digitale;

Con voti unanimi e favorevoli,

D E L I B E R A

- di approvare la suddetta proposta di deliberazione, come trascritta;

- di attribuire alla presente deliberazione, a seguito di successiva votazione, l'immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267 del 2000, al fine di consentire senza indugio l'attuazione del piano.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO

Firmato digitalmente
Adriano PIZZO

IL SEGRETARIO COMUNALE

Firmato digitalmente
D.ssa Daniela SACCO
